

Curano i loro malati con complicati riti magici.

La specie dell'animale da sacrificare dipende dalla data d'inizio della malattia. Con la divinazione si determina anche la data giusta per una battaglia o per altre imprese importanti e pericolose. A questo scopo lo stregone usa un pezzo di legno di forma speciale, lungo circa otto centimetri e in parte spaccato. Getta a terra il bastoncino e, dal modo come cade, conosce la risposta alla sua domanda. Per i suoi servizi, il mago riceve parte dell'animale sacrificato e, talvolta, una remunerazione supplementare. Lo stregone interpreta anche i sogni e i presagi, di cui diciassette esempi importanti sono spiegati nei manoscritti sacri.

Quando i riti non servono e il malato sta per morire, lo si mette vicino alla porta di casa vestito degli abiti funebri. I Lolo sono ansiosi di far uscire lo spirito dalla casa e di impedirne il ritorno. Dopo la morte, i parenti sacrificano una gallina e la mettono vicino alla testa del morto.

Quando il corteo funebre muove verso il luogo della sepoltura o della cremazione, due uomini mascherati da diavoli ed altri da spiriti minori lo accompagnano, suonando e battendo i tamburi. A metà strada la processione si ferma. I diavoli spariscono e le donne si tolgono i paramenti funebri e si siedono a terra. Poi il corteo riparte, presumibilmente prendendo con sé lo spirito del morto. La cremazione protegge i vivi dallo spirito, e inoltre facilita la reincarnazione dell'anima in un'altra persona. Due volte l'anno si fanno sacrifici nel luogo in cui sono state depositate le ceneri. Molte cose si ignorano ancora sul conto di questo popolo, i cui costumi arcaici possono facilitare la comprensione dei piú antichi movimenti di popoli e di culture in Asia. Per gli antropologi perciò essi sono un interessantissimo oggetto di studio. Ma le nostre conoscenze sono scarse, anche considerando le notizie fornite dai Cinesi, e probabil-

mente resteranno tali. Sebbene la resistenza dei Lolo alla penetrazione straniera sia proverbiale, non possiamo essere sicuri che il Comunismo non sia arrivato fino là. Il sistema di divisione in classi dei Lolo e la miseria della classe degli schiavi sono una falla attraverso la quale gli agenti comunisti possono tentare di introdurre mutamenti radicali. Se questo avverrà, la prossima volta che riusciremo a esaminare la cultura e l'organizzazione sociale dei Lolo, le troveremo forse considerevolmente mutate.

18. Ragazzo *hödrung* che cammina sui trampoli in un cimitero. L'altare davanti a lui è decorato con quattro pavoni. Gli *Hödrung* sono una piccola tribú, appartenente al gruppo linguistico *jarai*, nell'altipiano montagnoso del Vietnam meridionale.



Un popolo primitivo dell'Asia sud-orientale: i Balinesi.

19



19. I grandi cappelli proteggono questi pescatori dalla violenza del sole. Il bilanciere mantiene la stabilità della barca.